

FOGLI ANNESSI ALL'ISTRUTTORIA

Diritti Spettanti alla Reggenza di Varese.

Elezione del Giudice delle Vettovaglie.

Esercizio del Tribunale di Provvisione nel Borgo colla cognizione delle Cause appartenenti a tal materia.

La Soprintendenza alla politezza del Borgo.

La Nomina de' deputati dello Spedale.

L'elezione de' Deputati di Sanità, del Predicatore, dell'organista della Chiesa maggiore.

Dà il possesso a Giudici Regi.

Alla Cassa Comunale nel detto Borgo spetta la partecipazione della metà di tutte le multe fatte dall'ufficio di Provisione, e dal Giudice delle Vettovaglie; e ha ragione ancora sopra le condanne statutarie che si fanno dai Podestà, e Giudici del Borgo.

Risiede in Varese un Commissario delle Biade.

Il Borgo e il suo particolare Territorio ha un Cancelliere per gli affari del Censimento e il rimanente della Pieve ha un Vice Cancelliere che serve le Comunità del Dipartimento territoriale di cui Varese è capo.

Bisogna avvertire alle Tariffe nuovamente fatte per il dato della Mercanzia, le quali non si può diversamente prevedere qual'effetto possino produrre, e qual variazione alla rendita risultante dall'adeguato preso sul prodotto de' Dazi Camerali di Varese per l'anno 1760.

Tre sono le Sorti più principali di Comercio che si fa nel Borgo di Varese, cioè Seta, grano, e vino, ma il più rilevante è quello della Seta, giacché oltre ai Mercanti, tutti i Particolari che anno qualche Capitale, si studiano di trafficarlo in comperare Galette le quali fanno essi filare in Seta.

Queste Sete a riserva di qualche porzione che si consuma in detto Borgo nelle manifatture dei Bindelli Cendali, e Fazoletti che si fabbricano in Paese, e che si vendono, rispetto ai Bindelli a Como, ed in Milano, e rispetto ai Cendali e Fazoletti a Lugano, sul Lago Maggiore, e nelle Valli dell'Ossola, il restante o si vende ai Mercanti di Lugano, Zurigo, e Basilea, o si spedisce a Lione da vendersi a conto e rischio dei Padroni.

In Lione si ritrovano stabilite due Case, che contano la loro origine da Varese, alle quali quei di Varese affidano le loro sete da vendere.

Una è la Casa del Conte Antonio Mario Sacchi nativo di d.to Borgo, e l'altra è quella del Sig. Gaspare Adamoli nativo anch'esso di Varese.

Il Conte Sacchi si dice ricco di un Milione e mezzo guadagnato tutto con queste vendite.

Portossi il detto Sacchi a Lione circa l'anno 1697 per esigere alcune Cartelle del Duca d'Orleans e durante la di lui permanenza in quella Città furono da Moti Particolari di Varese al medesimo inviate diverse Balle di Seta da vendersi per loro conto.

Ebbe Egli la sorte di ritrovarne un pronto esito, e di fare buoni contratti, di maniera che, avendo in pochissimo tempo rimessi a Varese secondo l'uso della Piazza di Lione ai rispettivi Padroni della Seta i loro Conti di Vendita, questo produsse l'effetto, che tutti quegli di Varese che avevano nei Loro

negozi, e Cas  
di stabilirsi

La Casa c  
non deve es  
rimenti si m

Li proventi de  
Terre Spiegato

Le rate di fitt  
cipio, ed in fi  
Regia Camera  
Spiegate nell'

Il costo de' Ge  
e Custodia del  
derivanti dal  
Allegati erano

Cioè:

Per il S  
Per la A  
Per il T  
Per la F

Sopra le dett  
facilità accor  
abuso introd  
del Tabacco,

negozi, e Case sete, le spedirono tutte al predetto Sacchi, e da qui prese motivo di stabilirsi collà ad attendere a queste vendite.

La Casa del Sig. Gaspare Adamoli non si sà di quale sostanza Ella sia, ma non deve essere gran Cosa ricca. Attende allo stesso traffico di Sete, che parimenti si mandano alla medesima dai Varesotti, da vendersi a Loro Conto.

Li proventi delle Regalie di Sale, Mercanzia, Tabacco e Polvere nel Borgo di Varese, e Terre Spiegate negli'Allegati Segnati A.B.C.D. furono per l'anno 1760:

Per il Sale	L. 37752. 8.11
Per la Mercanzia	L. 20562.19. 3
Per il Tabacco	L. 5398. 7. 3
Per la Polvere	L. 2343. -. 6
	<hr/>
	L. 66056.15.11

Le rate di fitto ed Onoranze Annuali incamerate, comprese quelle in principio, ed in fine di Locazione, che la Ferma Generale Corrispondeva alla Regia Camera per le dette quatro Regalie del Borgo di Varese, e Terre Spiegate nell'Allegati sud.ti erano:

Per il Sale	L. 27237.14. 3
Per la Mercanzia	L. 15982.16. -
Per il Tabacco	L. 1789. 4. 2
Per la Polvere	L. 461. -. 2
	<hr/>
Annuo Canone	L. 45470.14. 7

Il costo de' Generi, e le Spese per l'esercizio di dette Casse e Custodia delle Regalie suddette relativamente alli Introiti derivanti dal detto Borgo e Terre spiegate ne' mentovati Allegati erano per il 1760:

Per il Sale	L. 9450.19. 7		
Per la Mercanzia	L. 3088.10. 7		
Per il Tabacco	L. 2643.17. 5		
Per la Polvere	L. 1602.19. 1		
	<hr/>		
Costo de' Generi e Spese	L. 16786. 6. 8	L. 16786. 6. 8	L. 62257. 1. 3
		Restano da considerarsi d'Utile	L. 3799.14. 8

Cioè:

Per il Sale	L. 1063.15. 1
Per la Mercanzia	L. 1491.12. 8
Per il Tabacco	L. 965. 5. 8
Per la Polvere	L. 279. 1. 3
	<hr/>
	L. 3799.14. 8

Sopra le dette L. 3799.14.8 vi sarà in oggi a riflettere rapporto al Maggior Canone, ed alle facilità accordate dalla Corrente Ferma, al Maggior Costo de' Tabacchi, e dal maggiore abuso introdotto dal 1760 a questa parte sopra le valute, che s'introitano dalla Vendita del Tabacco, e Polvere.

tracce DOCUMENTI

**A**

Introito fatto dalla Cassa di Varese per vendita Sali alle Infrascritte terre nell'anno 1760. Cioè

Varese	Stare	2307.½	L. 29498. 1. 6	
Biumo Superiore		1.—	12.11. 9	
Biumo Inferiore		593.—	7587. 4. 9	
Cartabbia		13.½	169.18. 7	
Giubbiano		17.—	213.19. 9	
Bosto		21.½	270.12. 7	
	Stare	2953.½	L. 37752. 8.11	L. 37752. 8.11

Rata di fitto, ed onoranze annuali incamerate, non che in principio, ed in fine d'Impresa spettanti alla Ferma ed Amministrazione del Sale

L. 27237.13. 3

Costo, e Condotta de' suddetti stare 2953.½ venduti in detto anno 1760.

Cioè stara 762 a Particolari, e stara 2191½ a Postari per ¼, di specie denominata Tripoli e per ½, di Trapani

L. 6229.13. 7

Rata di Spesa per l'esercizio di detta Cassa di Varese, e Custodia della Regalia, ed altre

L. 3221. 6. -

L. 9450.19. 7

L. 36688.13.10

Restano da considerarsi

L. 1063.15. 1

**B**

Il prodotto dalla Mercanzia alla Cassa di Varese nell'anno 1760 ritenuto che valutar si dovesse anche l'importanza del Dazio della Seta Stata lavorata in detto Varese, che si disse ad uso della fabbrica del Bonanome in Como, si è come allo Spoglio de' Daziati

L. 20562.19. 3

La rata di fitto, ed onoranze annuali, nonché quella delle onoranze in principio, ed in fine di Locazioni si è di

L. 15982.16. -

E quello delle spese di detta Cassa, Custodia delle Regalie, ect.

L. 3088.10. 7

L. 19071. 6. 7

Restano a considerarsi

L. 1491.12. 8

**C**

Il prodotto dalla vendita de' Tabacchi alli Particolari l'anno 1760 alla Cassa di Varese, compreso Biumo Inferiore fu di

L. 5398. 7. 3

La rata di fitto, ed onoranze annuali incamerate, e di quella in principio, ed in fine di Locazione si è di

L. 1789. 4. 2

Il Costo de' Tabacchi venduti come sopra rileva

L. 1960.17.11

Le Spese d'Ufficio, e per l'esercizio di detta Cassa, non che la perdita delle valute sopra detto introito rilevano

L. 682.19. 6

L. 2643.17. 5

L. 4433. 1. 7

Restano a considerarsi

L. 965. 5. 8

L'introito fatto dalla Cassa di Varese l'anno 1760. Cioè La rata di fitto relativamente al costo della stessa si è di E la rata delle valute, e per

Dal 1751 al 1760 corrisponde il personale di Varese fatto il debito del borgo di Biumo vincia quant'è metà della Tassa di Trapani e metà della Tassa di Varese

Nel 1749 l'Imposta Provinciale, Dalle quali Sono rimaste nel 1764 Estimo a scudo Tassa di Case di Pesio

Si deduce Restano a considerare E stato solo

Nel 1751 Nel 1764 Di meno

tracce DOCUMENTI

**A**  
 L. 37752. 8.11

3  
 L. 36688.13.10  
 L. 1063.15. 1

**B**  
 L. 20562.19. 3  
 7  
 L. 19071. 6. 7  
 L. 1491.12. 8

**C**  
 L. 5398. 7. 3

2

1.5  
 4422 1 7

**D**  
 L. 2343. -. 6  
 L. 461. -. 2  
 L. 1384. 4. -  
 L. 254.15. 1  
 L. 1602.19. 1  
 L. 2063.19. 3  
 L. 279.19. 9

Dal 1751 al 1764 nella Cassa del Sale di Varese sono entrate L. 2298639.9.3, che per adeguato corrisponde all'anno L. 164188.10.7-  
 Il Personale delle Comunità che si servono del Sale a Varese è al Numero di 39137, quello di Varese è al Numero di 6309.  
 Fatto il debito conto di proporzione spettano a Varese. L. 26467. 3. 3  
 Il Borgo di Varese paga ogni anno alla Cassa della Provincia quanto segue sopra scudi 165459.-5<sup>10</sup>/<sub>12</sub> o denari 25  
 Metà della Tassa Personale L. 17235. 6. 6  
 Metà della Tassa Mercimoniale L. 4007.10. -  
 Metà della Tassa delle Case L. 1000. -. -  
 L. 468. -. -  
 L. 22710.16. 6

Lorde	24699.17. 6
Reale	17235. 6. 6
Nuovo	43935. 4. -
Vecchio	63816.10. 4
Meno	L. 19911. 6. 4

Nel 1749 l'Imposta di Varese compreso il Carico Regio, Provinciale, e Spese Locali è stata di L. 63846.10. 4  
 Dalle quali deducendo le Entrate di L. 3529. -. -

Sono rimaste a Carico del Prediale, Personale, e Mercimonio L. 60317.10. 4  
 1764 Estimo Censibile di Varese L. 165450. 5. 5  
 a scudi 2 denari 1 L. 17234. 9. 5  
 Tassa Personale L. 10150. -. -  
 Tassa Mercimoniale L. 2000. -. -  
 Case d'abitazione L. 936. -. -  
 Pesì locali L. 18972. 7. 3

Totale L. 49292.16. 8  
 Si deducono l'Entrate L. 7722. -. -

Restano a carico dell'Estimo Personale, e Mercimonio L. 41570.16. 8 41570.16. 8  
 È stato sollevato nel 1764 di L. 18746.13. 8

	Varese	
Nel 1751	Capitali	Interessi
Nel 1764	L. 296940	L. 10975
	L. 259417	L. 9578

## tracce DOCUMENTI

---

1764

Nel Borgo di Varese vi sono		
Maschi collettabili		N° 611
Maschi maggiori degl'anni 60		N° 108
Maschi minori degl'anni 14		N° 434
Donne		N° 1204

In tutto		N° 2357
----------	--	---------

Nelle Castellanze di Varese vi sono		
Maschi collettabili	N° 944	
Maschi maggiori degl'anni 60	N° 131	
Maschi minori degl'anni 14	N° 621	
Donne	N° 1690	

In tutto	N° 3386	N° 3386
----------	---------	---------

Unitamente		N° 5743
------------	--	---------

In Varese vi sono tre Monasteri di Monache, due dell'ordine Benedettino, ed uno di Agostiniane.

Vi sono pure sei Conventi, cioè Cappuccini, Minori Osservanti, Conventuali, Carmelitani Scalzi, Gerolomini, e Gesuiti.

---

## RICORSO P

Finché st  
si fosse con  
uniti all'Alt.z  
ministratori  
vere un sol  
spettanti, co  
mento, quan  
potesse esse  
ne alla Sovr  
un nuovo Pa  
In oggi però  
zione del Se  
dente vien d  
di una non  
tori sud.ti n  
cio, quanto  
denza, che i  
Dio destinat  
ad umiliare  
essere condu  
te, ma si be  
simo di Lei  
dell'Augustis  
data revisio

E in qua  
gli Amminis  
dell'invitissi  
Filippo IV l  
roso, e corr  
fece compra  
di lui Sogge

Andava r  
sare August  
gnatis.ma G  
cesco I Re  
diare all'Sol  
occupati al  
sioni, estor  
Maestà dell'  
tenti sullo :

Impegna  
più pronti,  
eccitare il z  
circostanze